NEW YORK, STATI UNITI

Museo d’Arte Moderna di New York: capolavori

Venti opere dalla collezione del Museum of Modern Art di New York, da Van Gogh e Picasso a Pollock, Warhol e Rauschenberg

Traduzione assistita dall’IA



Il Museum of Modern Art, solitamente chiamato MoMA, aprì a New York nel 1929 e la sua collezione ha contribuito molto a definire il modo in cui l'arte moderna viene esposta e studiata. Le venti opere scelte qui comprendono Agapanto di Monet, Notte stellata di Van Gogh e Letto di Rauschenberg, realizzato con vera biancheria da letto.

La selezione comprende anche Les Demoiselles d'Avignon di Picasso, gli orologi molli di Dalí e le lattine di zuppa di Warhol, che riprendono l'aspetto della stampa commerciale. Rousseau, Matisse e Klee sono presenti con due opere ciascuno, così da permettere un confronto tra opere dello stesso artista. Mondrian, Pollock e Reinhardt portano ciascuno l'astrazione in una direzione diversa, mentre Boccioni e Sheeler giungono a immagini molto diverse dell'edilizia e dell'industria.

Artline ha curato questa selezione indipendentemente dal museo, basandosi sulle opere documentate della collezione del MoMA. Il fatto che un'opera appartenga alla collezione non significa che sia esposta. Date e attribuzioni mantengono le precisazioni presenti nelle schede collegate.

Esplora questa selezione su Artline.

Visualizza le opere selezionate accanto a libri ed eventi dell'epoca, oppure confronta i periodi in cui vissero gli artisti. I libri e gli eventi forniscono un contesto, non la prova di un'influenza diretta. Anche le opere prive di datazione certa sono incluse in questa guida.

Opere d'arte nel loro contesto Chi è vissuto quando?

artlines.org/guides/museum-modern-art-new-york

Le opere selezionate · 20

1. The Starry Night
   Vincent van Gogh · Saint-Rémy, giugno 1889
2. Les Demoiselles d'Avignon
   Pablo Picasso · Parigi, giugno-luglio 1907
3. The Persistence of Memory
   Salvador Dalí · 1931
4. Broadway Boogie Woogie
   Piet Mondrian · 1942–43
5. The Sleeping Gypsy
   Henri Rousseau · 1897
6. The Dream
   Henri Rousseau · 1910
7. Campbell's Soup Cans
   Andy Warhol · 1962
8. One: Number 31, 1950
   Jackson Pollock · 1950
9. I and the Village
   Marc Chagall · 1911
10. The Song of Love
    Giorgio de Chirico · 1914
11. The City Rises
    Umberto Boccioni · 1910
12. Twittering Machine
    Paul Klee · 1922
13. Abstract Painting, Blue
    Ad Reinhardt · 1952
14. Dance (I)
    Henri Matisse · Parigi, Boulevard des Invalides, inizio del 1909
15. Actor's Mask
    Paul Klee · 1924
16. Agapanthus
    Claude Monet · 1914-26
17. Agony
    Arshile Gorky · 1947
18. American Landscape
    Charles Sheeler · 1930
19. Bather
    Henri Matisse · Cavalière, estate 1909
20. Bed
    Robert Rauschenberg · 1955

01 / 20

The Starry Night

Vincent van Gogh

Saint-Rémy, giugno 1889 · Olio su tela · Museum of Modern Art



Vincent van Gogh. The Starry Night. Image: WikiArt. Public domain (WikiArt label). Proportionally resized and JPEG compressed; no crop. · Public domain (WikiArt label)

Van Gogh dipinse quest'opera durante il soggiorno a Saint-Rémy, e non si tratta di una semplice veduta: la scena combina ciò che osservava con ciò che ricordava e immaginava. Il villaggio appare piccolo sotto un cielo di ampie curve, stelle luminose e una luna splendente. In primo piano un cipresso si innalza come una fiamma scura, una forma sulla terra che sembra condividere il movimento del cielo.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: 472.1941

02 / 20

Les Demoiselles d'Avignon

Pablo Picasso

Parigi, giugno-luglio 1907 · Olio su tela · Museum of Modern Art



Pablo Picasso. The girls of Avignon. WikiArt source label: Public domain US. Proportional resize and JPEG compression; no crop. Source: https://www.wikiart.org/en/pablo-picasso/the-girls-of-avignon-1907 · Public domain US (WikiArt source label)

Cinque figure sono rivolte verso l'esterno, ma piani angolari attraversano i loro corpi e lo spazio circostante, che non arrivano mai a comporsi in un ambiente unitario e continuo. I volti lo mostrano con particolare chiarezza. Sono trattati in modi nettamente diversi, per cui nessun unico metodo di rappresentazione vale per l'intero gruppo.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: 333.1939

03 / 20

The Persistence of Memory

Salvador Dalí

1931 · Olio su tela · Museum of Modern Art



Salvador Dalí. The Persistence of Memory. Image: WikiArt. Copyright protected (WikiArt label). Proportionally resized and JPEG compressed; no crop. · Copyright protected (WikiArt label)

Dalí dà agli orologi molli contorni precisi e superfici dall'aspetto solido. Sono immediatamente riconoscibili come strumenti per misurare il tempo, anche se nessun orologio che si pieghi così potrebbe funzionare, ed è proprio la precisione dell'esecuzione a rendere così difficile liquidare questa impossibilità. Le scogliere in lontananza mantengono un aspetto più saldo.

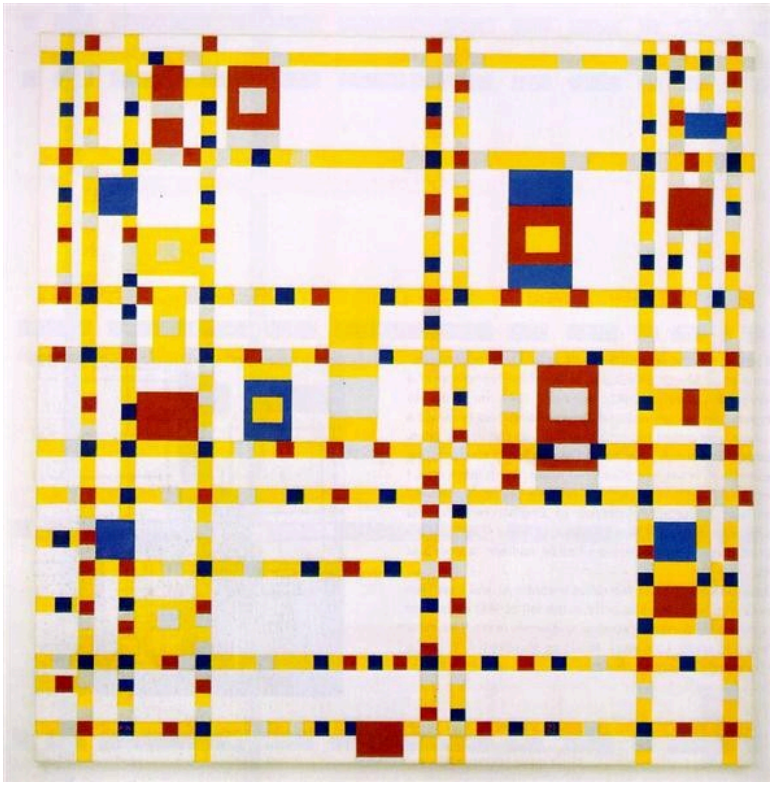
Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: 162.1934

04 / 20

Broadway Boogie Woogie

Piet Mondrian

1942–43 · Olio su tela · Museum of Modern Art



Piet Mondrian. Broadway Boogie Woogie. Image: WikiArt. Public domain (WikiArt label). Proportionally resized and JPEG compressed; no crop. · Public domain (WikiArt label)

Piccoli quadrati di colore interrompono le linee gialle della griglia, che quindi non funzionano più come confini continui. Mondrian si attiene agli angoli retti, ma la distribuzione di queste interruzioni dà alla superficie immobile un ritmo irrequieto. Il titolo rimanda a una città e a un ritmo musicale. Non c'è una scena di strada, e quel ritmo fatto di arresti e riprese è forse quanto di più vicino il dipinto offra all'una e all'altro.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: 73.1943

05 / 20

The Sleeping Gypsy

Henri Rousseau

1897 · Olio su tela · Museum of Modern Art



Henri Rousseau. The Sleeping Gypsy. Image: WikiArt. Public domain (WikiArt label). Proportionally resized and JPEG compressed; no crop. · Public domain (WikiArt label)

In un paesaggio aperto, un leone si china verso una donna addormentata senza attaccarla. Accanto a lei si trovano il suo strumento e un recipiente, disegnati con contorni netti. Rousseau si ferma in un momento in cui la vicinanza dell'animale potrebbe significare pericolo, curiosità o qualcosa che il dipinto lascia senza spiegazione.

Il titolo riprende il termine storico usato dallo stesso Rousseau per la donna addormentata. Non fa del dipinto un documento etnografico.

Scheda dell’opera · Apri l'opera · Inventario: 646.1939

06 / 20

The Dream

Henri Rousseau

1910 · Olio su tela · Museum of Modern Art



Henri Rousseau. The Dream. Image: WikiArt. Public domain (WikiArt label). Proportionally resized and JPEG compressed; no crop. · Public domain (WikiArt label)

Un divano si trova tra foglie enormi, animali e una figura di musicista. Quel solo mobile da interni basta a mostrare la giungla come un luogo costruito e inventato, dove nulla deve funzionare secondo una geografia reale. Come in La zingara addormentata, ogni elemento è dipinto con chiarezza, ma la scena nel suo insieme non ha una spiegazione ordinaria.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: 252.1954

07 / 20

Campbell's Soup Cans

Andy Warhol

1962 · Acrilico e smalto metallizzato su tela, 32 pannelli · Museum of Modern Art



Andy Warhol. Campbell's Soup Cans. WikiArt source label: Andy Warhol Fair Use. Proportional resize and JPEG compression; no crop. Source: https://www.wikiart.org/en/andy-warhol/campbells-soup-cans-1962 · Andy Warhol Fair Use (WikiArt source label)

Le tele sembrano uscite da una macchina da stampa, ma Warhol le dipinse tutte e trentadue a mano. Quando furono esposte per la prima volta, erano disposte su scaffali come prodotti alimentari. Poiché il disegno si ripete, risalta ciò che cambia da una tela all'altra: la varietà di zuppa.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: 476.1996.1-32

08 / 20

One: Number 31, 1950

Jackson Pollock

1950 · Smalto e olio su tela · Museum of Modern Art



One: Number 31. WikiArt; Jackson Pollock. Proportional resizing and JPEG compression; source frame preserved. · Jackson Pollock

Gli anelli e i filamenti di smalto e pittura a olio di Pollock si diffondono sull'ampia tela senza raccogliersi attorno a una figura principale, e ogni incrocio, interruzione e strato successivo rimane visibile. Non c'è un oggetto raffigurato da cercare oltre i segni. La struttura risiede nei rapporti tra i segni: nei punti in cui una linea ne incrocia un'altra o vi scivola sotto, e nel modo in cui la densità varia da una zona all'altra.

Scheda dell'opera · Apri l'opera

09 / 20

I and the Village

Marc Chagall

1911 · Olio su tela · Museum of Modern Art



Marc Chagall. I and the Village. Image: WikiArt. Public domain (WikiArt label). Proportionally resized and JPEG compressed; no crop. · Public domain (WikiArt label)

Un uomo dal volto verde e un animale si guardano negli occhi sopra piccole case e figure. Chagall mescola liberamente le scale, e cerchi e diagonali collegano zone che non potrebbero appartenere a un unico spazio misurabile. Lo scambio tra i due grandi volti dà al dipinto un centro intimo. Il villaggio del titolo è suggerito tutt'intorno, senza mai presentarsi come una pianta stradale o un panorama.

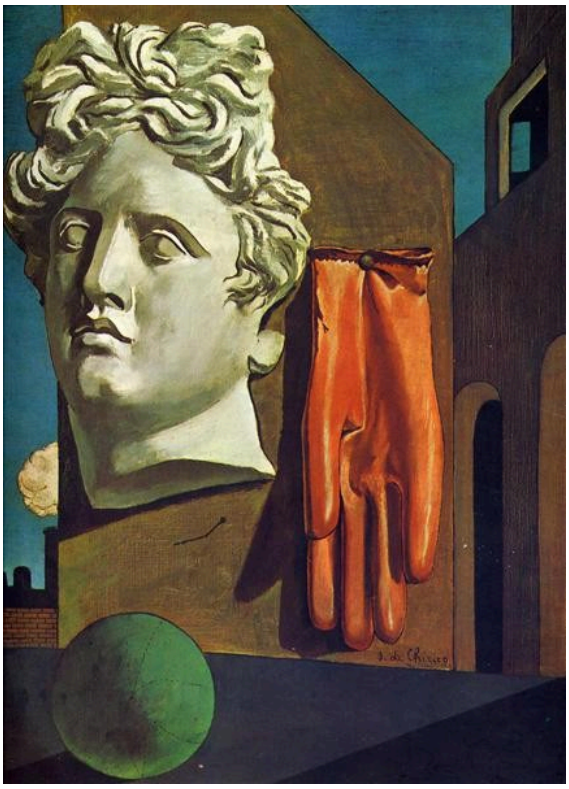
Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: 146.1945

10 / 20

The Song of Love

Giorgio de Chirico

1914 · Olio su tela · Museum of Modern Art



Giorgio de Chirico; WikiArt; Public domain (WikiArt label). Source frame preserved; proportionally resized and JPEG compressed. · Public domain (WikiArt label)

Una testa classica, un guanto di gomma e una palla verde, tutti distinti e dipinti con chiarezza, condividono uno spazio la cui prospettiva è più facile da seguire del suo contenuto. Perché questi tre oggetti? De Chirico non dà alcuna ragione pratica per riunirli. In lontananza un treno aggiunge un movimento più quotidiano, ma non chiarisce ciò che si trova in primo piano.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: 950.1979

11 / 20

The City Rises

Umberto Boccioni

1910 · Olio su tela · Museum of Modern Art



Umberto Boccioni. The City Rises. Image: WikiArt. Public domain (WikiArt label). Proportionally resized and JPEG compressed; no crop. · Public domain (WikiArt label)

Il cavallo rosso si tende nello sforzo, e la sua fatica sembra riversarsi nelle pennellate attorno agli operai e al cantiere. Boccioni sfuma i contorni, rendendo difficile separare un corpo in movimento dall'attività della città che lo circonda, e nessuna singola mansione viene messa in risalto. In un dipinto intitolato La città che sale, non c'è un profilo urbano compiuto. Quel salire è lavoro ancora in corso.

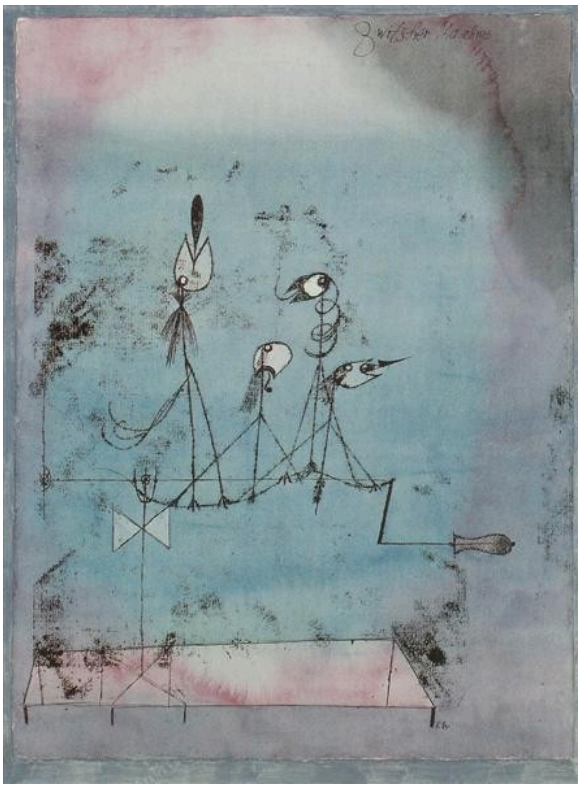
Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: 507.1951

12 / 20

Twittering Machine

Paul Klee

1922 · Museum of Modern Art



Paul Klee. Twittering Machine. Image: WikiArt. Public domain (WikiArt label). Proportionally resized and JPEG compressed; no crop. · Public domain (WikiArt label)

Le figure simili a uccelli di Klee hanno corpi sottili e separati, comici e fragili, eppure sono tutte collegate a un'unica manovella. È quel meccanismo condiviso a inquietare, perché suggerisce che il loro suono o movimento, il cinguettio del titolo, possa essere azionato dall'esterno. Poche linee di collegamento riuniscono creature viventi e controllo meccanico in una piccola struttura che è per metà giocattolo e per metà qualcosa di più coercitivo.

Scheda dell'opera · Apri l'opera

13 / 20

Abstract Painting, Blue

Ad Reinhardt

1952 · Olio su tela · Museum of Modern Art



Ad Reinhardt. Abstract Painting (Blue). Image: WikiArt. Copyright protected (WikiArt label). Proportionally resized and JPEG compressed; no crop. · Copyright protected (WikiArt label)

All'inizio il blu può sembrare uniforme. Gradualmente, rettangoli dai toni smorzati lo suddividono in zone più scure e verdastre, nessuna delle quali ha contorni marcati, e la ricerca di un soggetto lascia il posto alla distinzione tra colori vicini. I valori tonali sono così simili che una riproduzione può alterarli considerevolmente: una che appaia piatta o semplice non è quindi una guida affidabile al dipinto.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: 427.1981

14 / 20

Dance (I)

Henri Matisse

Parigi, Boulevard des Invalides, inizio del 1909 · Olio su tela · Museum of Modern Art



Henri Matisse. Dance (I). Image credit: Henri Matisse; Source credit: MoMA. Public domain (https://creativecommons.org/publicdomain/mark/1.0/). Proportional resize and JPEG compression; full source frame retained. · Public domain

In un punto le mani tese quasi non riescono a chiudere il girotondo. Matisse mantiene l'ambientazione essenziale, così che il movimento nasce da quel piccolo varco e dagli spazi disuguali tra i cinque corpi. Le figure non formano uno schema ripetuto meccanicamente. Tenersi l'una all'altra richiede uno sforzo, e il cerchio sembra mantenuto in movimento da quello sforzo.

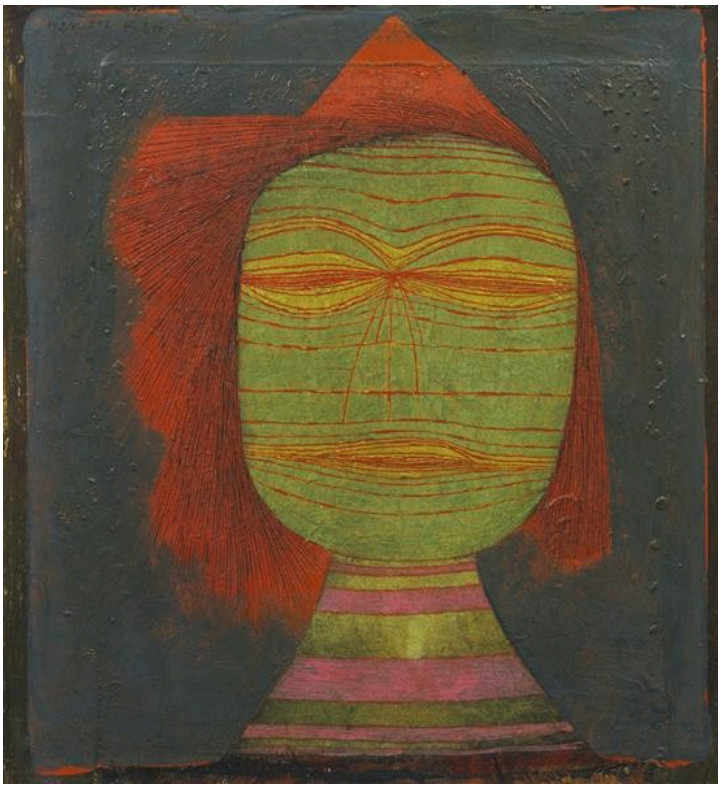
Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: 201.1963

15 / 20

Actor's Mask

Paul Klee

1924 · Olio su tela applicata su pannello · Museum of Modern Art



Paul Klee. Actor's Mask. Image: WikiArt. Public domain (WikiArt label). Proportionally resized and JPEG compressed; no crop. · Public domain (WikiArt label)

Sottili suddivisioni trasformano il volto verde in una superficie costruita, più griglia che carne. Gli occhi e la bocca bastano a farlo leggere come un volto, anche se non assumono mai un'espressione facilmente interpretabile. L'uomo dal volto verde di Chagall, presente altrove in questa selezione, è coinvolto in uno scambio di sguardi. L'immagine di Klee si colloca tra un volto da interpretare e una maschera da indossare. Il titolo rimanda alla recitazione, ma non fornisce né un personaggio né una storia.

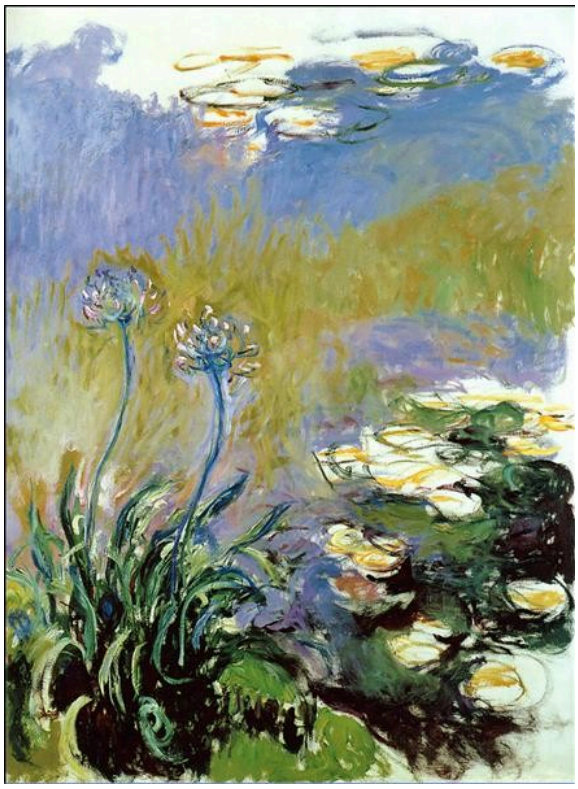
Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: 616.1967

16 / 20

Agapanthus

Claude Monet

1914-26 · Olio su tela · Museum of Modern Art



Claude Monet. Agapanthus. Image: WikiArt. Public domain (WikiArt label). Proportionally resized and JPEG compressed; no crop. · Public domain (WikiArt label)

Monet dipinge i fiori vicini e la vegetazione riflessa con gli stessi segni lunghi e sovrapposti. Contorni netti non separano sistematicamente piante, acqua e lontananza, perciò occorre ricostruire la scena attraverso i cambiamenti della pennellata, anziché foglia per foglia. Il giardino si legge meno come un luogo organizzato in profondità che come un fitto campo di colore vicino alla superficie.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: 527.1992

17 / 20

Agony

Arshile Gorky

1947 · Olio su tela · Museum of Modern Art



Arshile Gorky. Agony. Image: WikiArt. Public domain (WikiArt label). Proportionally resized and JPEG compressed; no crop. · Public domain (WikiArt label)

Forme rosse e nere si addensano in modo irregolare su un fondo brunastro. I sottili contorni di Gorky arrivano quasi a descrivere corpi e frammenti senza definirli del tutto, e le forme restano aperte ad altre letture. Il titolo suggerisce dolore, anche se il dipinto non illustra alcun evento specifico.

Scheda dell’opera · Apri l'opera · Inventario: 88.1950

18 / 20

American Landscape

Charles Sheeler

1930 · Olio su tela · Museum of Modern Art



Charles Sheeler. American Landscape. Image: WikiArt. Copyright protected (WikiArt label). Proportionally resized and JPEG compressed; no crop. · Copyright protected (WikiArt label)

L'acqua immobile e gli edifici collocati con precisione danno al complesso industriale di Sheeler un'insolita compostezza, e una piccola imbarcazione offre un riferimento di scala rispetto alle forme industriali. Accostato a La città che sale di Boccioni, questo dipinto mostra un luogo di lavoro senza mostrare il lavoro. La scena di costruzione di Boccioni è piena di sforzo fisico. Sheeler lascia fuori dalla vista la fatica necessaria a far funzionare lo stabilimento, e i macchinari appaiono stabili in un paesaggio dagli spazi attentamente calibrati.

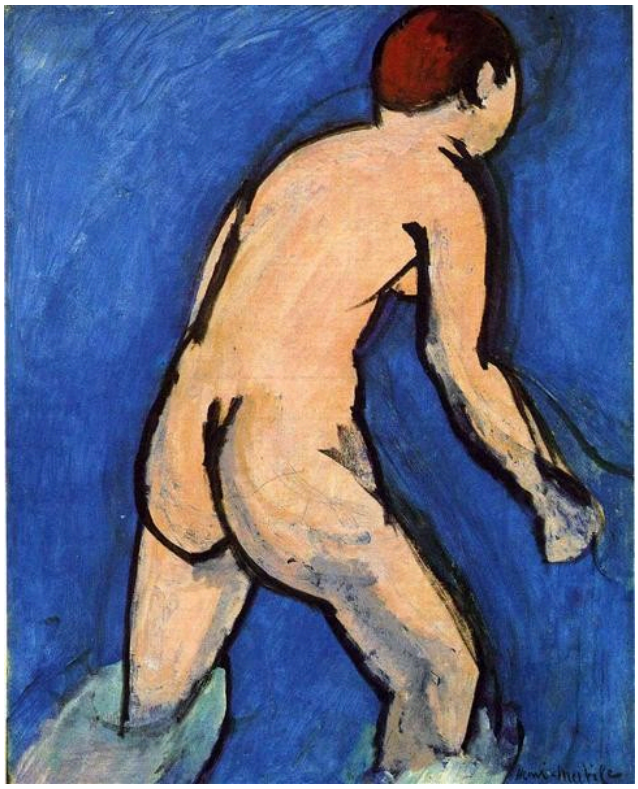
Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: 166.1934

19 / 20

Bather

Henri Matisse

Cavalière, estate 1909 · Olio su tela · Museum of Modern Art



Henri Matisse. Bather. Image: WikiArt. Public domain (WikiArt label). Proportionally resized and JPEG compressed; no crop. · Public domain (WikiArt label)

Dipinto a Cavalière pochi mesi dopo Danza (I), Bagnante riduce i dettagli descrittivi con altrettanta decisione, eppure il corpo conserva la sua presenza fisica. La schiena rivolta verso di noi e gli arti grandi trasmettono un peso reale con poche ombreggiature anatomiche. Contorni decisi e ampie zone di blu e verde svolgono gran parte di questo compito.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: 17.1936

20 / 20

Bed

Robert Rauschenberg

1955 · Olio e matita su cuscino, trapunta e lenzuolo su supporti in legno · Museum of Modern Art



Robert Rauschenberg. Bed. Image: WikiArt. Copyright protected (WikiArt label). Proportionally resized and JPEG compressed; no crop. · Copyright protected (WikiArt label)

Il cuscino, il lenzuolo e la trapunta sono vera biancheria da letto. Rauschenberg vi tracciò segni con pittura a olio e matita e li dispose in verticale su supporti di legno. Restano riconoscibili come oggetti domestici, ma, messi in piedi, non possono più essere usati e assumono il formato verticale di un dipinto. L'opera si colloca in modo instabile tra arredo e pittura.

Scheda dell'opera · Apri l'opera · Inventario: 79.1989

Distinguere i metodi

Diverse di queste opere fanno qualcosa di insolito alle cose comuni, e vale la pena tenere chiare le differenze tra loro. Warhol ripete l'immagine di un oggetto, mentre Rauschenberg usa l'oggetto stesso. Dalí cambia il comportamento fisico delle cose, piegando orologi che dovrebbero essere rigidi. De Chirico lascia intatti la testa, il guanto e la palla e cambia soltanto gli oggetti con cui si trovano insieme, proprio come fa Rousseau quando mette un divano in una giungla.

Letture consigliate

Pablo Picasso: A Retrospective

Edited by William Rubin · Catalogo digitalizzato nella sezione Pubblicazioni · Inglese

Questo catalogo digitalizzato della retrospettiva di Picasso al MoMA, a cura di William Rubin, colloca Les Demoiselles d'Avignon tra studi e opere successive. Accostato a questi lavori, il dipinto permette di cogliere più facilmente i suoi scarti rispetto al disegno convenzionale della figura. Il catalogo documenta una mostra monografica, quindi qui è utile soltanto per Picasso.

Sito web del museo · Guida ufficiale alla collezione

Fonti e informazioni per i visitatori verificate: 2026-10-12

Traduzione assistita dall'IA
